

# IL TAGLIO CULTURALE DEL BOSCO

## PRIMA DI TAGLIARE

1. Verifica le specie presenti e il periodo dell'ultimo taglio;
2. Presenta la denuncia di taglio presso gli Enti autorizzati (tra cui l'Ufficio del Parco) portando con te i seguenti dati:
  - carta regionale dei servizi (CRS);
  - dati dell'esecutore del taglio (residenza e codice fiscale);
  - dati catastali (n. di foglio e mappale) delle particelle boschive da tagliare;
  - elenco completo delle specie da tagliare;
  - superficie del bosco interessata dal taglio;
  - una cartina che indichi la zona di taglio;
  - massa legnosa (in metri cubi) da tagliare per i boschi d'alto fusto o massa legnosa (in quintali) da tagliare per i boschi cedui;
  - "progetto di taglio" per superfici maggiori a 2 ettari o maggiori a 6 ettari nel caso in cui l'esecutore sia un'impresa boschiva iscritta all'albo regionale.

*N.B.: la denuncia di taglio è necessaria anche per il taglio di alberi morti, spezzati o deperienti, nonché per i tagli di manutenzione in prossimità di strade, elettrodotti, ferrovie, edifici, canali, ecc.*

## DURANTE E DOPO IL TAGLIO

1. Porta sempre con te la denuncia di taglio;
2. Effettua il taglio radente al suolo e in modo netto;
3. Lascia il numero previsto di matricine e riserve (*vedi tabella*) distribuite in modo omogeneo;
4. Non danneggiare le piante rimaste in piedi e il sottobosco;
5. Non trascinare i tronchi lungo le strade agro-forestali;
6. Evita di bruciare le ramaglie, piuttosto triturale con la cippatrice o fai delle cataste, evitando di coprire le ceppaie;
7. Non creare cataste di dimensioni eccessive, evitando di posizionarle vicino a corsi d'acqua, strade, ferrovie e linee elettriche.

## PLIS dei Mughetti

Ufficio operativo presso il Comune di Origgio  
via Dante Alighieri 15 - 21040 Origgio (VA)

Tel. 02 96951181 - Fax 02 96951150

Sito: [www.parcomughetti.it](http://www.parcomughetti.it)

E-mail: [info@parcomughetti.it](mailto:info@parcomughetti.it)



Origgio



Cerro Maggiore



Uboldo



Gerenzano

## Regione Lombardia

U.T.R. Insubria

Sede di Varese: 0332-338511

U.T.R. Città Metropolitana

02-67650731

## Corpo Forestale dello Stato

Comando Stazione di Tradate

0331-843391

Comando Stazione di Garbagnate Milanese

02-99069683



# IL TAGLIO DEL BOSCO

Regole e consigli per la corretta gestione del bosco



## IL BOSCO, UNA RISORSA

Il bosco è multifunzionale, ossia svolge numerose funzioni ecologiche (produzione di ossigeno e assorbimento di anidride carbonica, tutela della biodiversità), protettive (difesa idrogeologica, termoregolazione, filtraggio degli inquinanti, barriera contro i venti), produttive (legname e frutti) e ricreative (valorizzazione del paesaggio e svago).

Il bosco, inserito in una rete di ecosistemi interagenti tra loro, eroga servizi difficilmente quantificabili economicamente, ma che permettono di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Una gestione forestale sostenibile è fondamentale: questa si attua attraverso la pianificazione e la selvicoltura. La pianificazione forestale è la disciplina che programma razionalmente l'uso del bosco, mentre la selvicoltura è la tecnica per la sua coltivazione e cura. Entrambe hanno come obiettivo la produzione di legname e di altri beni e servizi, unitamente alla tutela e al miglioramento del bosco.

### I BOSCHI DEL PLIS DEI MUGHETTI

Nel PLIS dei Mughetti i boschi occupano una superficie di circa 446 ettari, pari al 31% del territorio protetto.

Si tratta per la maggior parte di robinieti puri o misti, in cui le specie arboree autoctone sono rappresentate da quercia farnia, quercia rovere, carpino bianco, olmo campestre, tiglio selvatico, pioppo nero e ontano nero.

Le specie esotiche più diffuse sono invece ciliegio tardivo, quercia rossa e ailanto.

### NON SOLO BOSCHI

Per il valore naturalistico del Parco, anche i sistemi verdi composti da siepi e filari rappresentano un elemento di notevole interesse. A livello normativo la gestione di questi sistemi esula dalle regole del taglio bosco, anche se è fondamentale la loro conservazione.

## Periodo di taglio

**Dal 15 ottobre al 31 marzo**

Le operazioni di "esbosco" devono concludersi entro il 30 aprile.

Sono ammessi in tutto l'anno i tagli di piante morte, sradicate o spezzate, quelli di pronto intervento, fitosanitari o per la tutela della pubblica incolumità.

## Turni di taglio e rilasci

Parametro	Robinetto puro	Robinetto misto	Querceto
<b>Presenza di robinia</b>	Massa > 90%	Massa compresa tra 50 e 90%	Massa < 50%
<b>Presenza di quercia o altre specie</b>	Massa < 10%	Massa compresa tra 10 e 50%	Massa > 50%
<b>Turno minimo</b>	10 anni	20 anni	20 anni
<b>Turno massimo</b>	Nessun obbligo	Nessun obbligo	50 anni
<b>Numero riserve da rilasciare</b>	Tutte le specie autoctone presenti se non deperienti o pericolose	Tutte le specie autoctone presenti se non deperienti o pericolose	Nessun obbligo
<b>Numero matricine da rilasciare</b>	0	50 ad ettaro	90 ad ettaro
<b>Numero di piante da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito</b>	2 ad ettaro (da selezionare tra matricine o riserve)	2 ad ettaro (da selezionare tra matricine o riserve)	2 ad ettaro (da selezionare tra matricine o riserve)

Riserve e matricine hanno lo scopo di disseminazione e di sostituzione delle ceppaie morte:

- *riserve*: sono alberi nati da seme di specie diversa da quella costituente il popolamento principale del bosco ceduo;
- *matricine*: sono alberi della stessa specie prevalente nel bosco, nati da seme o pollone rilasciato dal precedente taglio di ceduazione.

## Il taglio corretto nel ceduo

